

PONTASSIEVE**Educazione
ambientale
in una serie
d'incontri**

RIPARTE a Pontassieve, con il nuovo anno, il progetto intitolato "Ricominicio da me". Si tratta di un percorso dedicato all'educazione ambientale, promosso dall'amministrazione comunale del capoluogo. Un'iniziativa nell'ambito della quale prendono il via i 'laboratori', esperienza che torna presentando già un numero d'iscritti superiore alle attese. Gli appuntamenti di gennaio sono già stati definiti. Si inizia sabato prossimo, 16, dalle 15 alle 17 nei locali del circolo 'Primo maggio' di Sieci. Il tema dell'incontro sarà 'Giocattoli, il riciclaggio creativo'. Sempre sabato, con lo stesso orario ma al circolo 'La Torretta' di Molino del Piano, si parlerà del 'Sapone naturale fatto in casa'. Poi il programma si sposterà alla settimana successiva. Anche in quel caso saranno due gli appuntamenti in programma nella stessa giornata del 23 (sempre dalle 15 alle 17). Al circolo delle Sieci si parlerà di 'Auto-costruzione di un pannello solare', mentre nella sede di 'Movimenti', in piazza 14 Martiri a Pontassieve, il tema sarà 'Spostarsi a piedi: walking'.

Bart

COMUNITA' MONTANA IL CAPOGRUPPO CORSINOVI INVITA A SOSTENERE LA PROPOSTA DI MIGLIORI «Valdisieve patrimonio dell'umanità». Appello del Pdl



POLITICO Riccardo Migliori

UN ORDINE del giorno a firma del gruppo consiliare del Popolo della Libertà in Comunità Montana Montagna Fiorentina in appoggio alla proposta del parlamentare fiorentino Riccardo Migliori, già presentata alla Camera, di inserire Valdisieve e Mugello nel patrimonio dell'Unesco.

«I nostri territori - spiega il capogruppo Pdl Tiberio Corsinovi - conservano un patrimonio artistico culturale di inestimabile valore e di alto contenuto culturale e rappresentano un patrimonio di inestimabile valore storico esemplificativo del sorgere e del diffondersi della cultura rinascimentale attraverso castelli, pievi, monasteri, chiese, torri, palaz-

zi, tradizionalmente legati alla città di Firenze».

DA UN LATO, quindi, una forte connotazione culturale - «che risponde compiutamente a quei valori di universalità, unicità ed insostituibilità che sono alla base dei criteri di selezione riconosciuti dall'Unesco al fine di rientrare, secondo i dettami della conferenza generale del 16 novembre 1972, nei siti definibili come Patrimonio dell'Umanità» - dall'altro la consapevolezza di quanto importante potrebbe

essere l'eventuale inserimento dei due territori nel patrimonio Unesco. «E' evidente - spiega ancora Corsinovi - come tale collocazione rivestirebbe enorme rilievo anche d'ordine economico e sociale per una area montana e pedemontana necessitante di nuovo protagonismo culturale».

LA DECISIONE
Un ordine del giorno
sarà presentato
in tutti i consigli
comunali della zona

L'ORDINE del giorno, che Corsinovi ha provveduto a presentare per la discussione in Comunità Montana, sarà viene anche presentato in ogni comune della montagna fiorentina.

Riccardo Benvenuti

«Torrenti sporchi e pericolosi»

Rufina: la minoranza lancia l'allarme nel caso di piene

CHIEDONO interventi urgenti, prima che il maltempo di questi giorni provochi problemi seri. La questione è quella del degrado delle golene del Torrente Rufina, nella zona compresa tra Borgonuovo, Pescaia e Masso-Bucato, proprio di fronte al deposito comunale. A portarla all'attenzione della politica locale sono i consiglieri di opposizione di centrodestra, Carlo Fossi, Antonio Polverini e Roberto Boninsegni. I rappresentanti del gruppo 'Insieme per Rufina' hanno presentato un'interrogazione, rivolgendosi al sindaco, Mauro Pinzani, al presidente del Consiglio comunale, Tiziana Baglioni ed all'intera Giunta. «A seguito di vari sopralluoghi richiesti da alcuni cittadini - dicono Fossi, Polverini e Boninsegni - segnaliamo il degrado dovuto agli orti e baracche che impediscono il regolare deflusso delle acque del torrente Rufina». Oltre a chiedersi se il terreno in questione sia demaniale ed, eventualmen-

te, quali siano i relativi permessi di realizzazione delle strutture, i consiglieri sottolineano come, in particolare modo in questi ultimi giorni di forti perturbazioni, si siano registrate «vigorose piene. Eventi - dicono i tre rappresentanti d'opposizione - tali da creare dighe di arbusti ed altro materiale inerte, trascinato via dagli orti presenti».

UNO STATO di cattiva manutenzione, dunque relativo ad argini e alveo del torrente. «Oltretutto - proseguono gli esponenti del Pdl - i manufatti presenti in questi orti, tutti recintati, sono una spiacevole vista di degrado, d'impatto ambientale e di abbandono, in quanto costruiti con materiali di recupero, oltre ad ostruire completamente l'accesso all'alveo del torrente da parte dei cittadini». La richiesta è chiara: «Mettere in sicurezza l'area. Magari in tempi rapidi, visto il maltempo di questi giorni».

Leonardo Bartoletti



A RISCHIO La Sieve in piena